



La cerimonia

Premio città di Partenope riconoscimenti a Fassino e al Comune di Bilbao

Mercoledì prossimo alla Galleria Umberto I si terrà il «Premio Città di Partenope». Tra i premiati il Comune di Bilbao ed il sindaco di Torino Piero Fassino. Ad aprire l'evento alle 20 sarà il sindaco di Napoli Luigi De Magistris, madrina della serata la cantante Monica Sarnelli. L'evento sarà preceduto alle 17 all'Istituto di Cultura Spagnolo Cervantes dal Forum «Ripensare le città, ripensare come viverle» nel quale, partendo dalle buone prassi per la riconversione urbana attuate a Bilbao per la straordinaria riconversione avvenuta negli ultimi vent'anni, si discuterà di Napoli e della Campania. Concluderà l'Assessore all'Urbanistica della Regione Campania Marcello Tagliatela. Ad aprire l'evento sarà il Sindaco di Napoli Luigi De Magistris e tra i premiati, che saranno annunciati il 19 giugno, vi sarà il Sindaco di Torino Piero Fassino. Un premio speciale sarà assegnato al Comune di Bilbao per la straordinaria riconversione urbana avvenuta negli ultimi vent'anni che ha reso il caso della città basca uno dei più studiati e imitati degli ultimi decenni.

Galleria Umberto

Premio Città di Partenope l'ospite è Piero Fassino



Il sindaco
di Torino
Piero Fassino
sarà ospite
del Premio
Città di
Partenope

Riflettori puntati sul senso civico e sulla legalità. Torna il premio Città di Partenope, dedicato a tutti coloro che s'impegnano per migliorare Napoli e l'intero Sud. La cerimonia, organizzata con il contributo della Fondazione Troncone, prenderà il via domani alle 20 nella Galleria Umberto I con la conduzione di Daniela Vergara, giornalista del Tg2. Madrina della serata, la cantante Monica Sarnelli. Oltre al sindaco Luigi de Magistris parteciperà anche Piero Fassino, primo cittadino di Torino. Un premio speciale verrà assegnato al Comune di Bilbao. L'evento sarà preceduto dal forum "Ripensare le città, ripensare come viverle", in programma dalle 17 all'Instituto Cervantes, in via Nazario Sauro.
(a. v.)

Info

www.cittadipartenope.it

La manifestazione

«Città di Partenope» premio per i virtuosi
contestazioni per il sindaco leghista Tosi

I riconoscimenti ai primi cittadini nella rosa dei nomi anche impiegati che si sono distinti per il senso civico

Il Comune di Bilbao, il ministro allo Sport Piero Gnudi ed i sindaci di Torino Piero Fassino, di Verona Flavio Tosi (nella foto), di Pompei Claudio D'Alessio e di Quarto Massimo Carandente Giarrusso. Una carrellata di nomi illustri questa sera alle 20 per il «Premio Città di Partenope», che si terrà nella Galleria Umberto I, organizzato dal pubblicitario Claudio Agrelli con la Fondazione Troncone, la Regione Campania, la Provincia ed il Comune di Napoli. L'evento, introdotto dai saluti del sindaco di Napoli Luigi De Magistris, sarà condotto dalla giornalista Daniela Vergara mentre madrina della serata sarà Monica Sarnelli. La manifestazione sarà preceduta alle 17 all'Istituto Cervantes dal forum «Ripensare le città, ripensare come viverle», in cui si confronteranno il sindaco vicario di Bilbao Ibon Areso Mendiguren Primer Teniente Alcalde quale artefice della riconversione urbana, il preside di Architettura della Federico II Claudio Claudi, l'assessore regionale Marcello Tagliatela, gli assessori comunali Luigi De Falco e Marco Esposito. Per Tagliatela: «Coniugare le buone pratiche umane con quelle architettoniche: è la vera sfida che abbiamo davanti. Co-



me Bilbao, Napoli può risorgere, senza rinunciare alle sue caratteristiche, e alle ricchezze umane e monumentali. Dobbiamo invertire la rotta e raccontare le cose buone di Napoli, far emergere gli esempi positivi». Il Premio Città di Partenope, ideato dall'omonima associazione guidata da Claudio Agrelli, sarà assegnato anche a tre cittadini comuni, a tre napoletani che si sono distinti per il loro senso civico ed il rispetto delle regole. Verrà premiato un impiegato del ministero, castigatore dei colleghi fannulloni, e due operatori ecologici dell'Asia di Napoli, che lasciano biglietti con l'invito a non imbrattare le strade.

Il premio al sindaco Flavio Tosi ha però scatenato molte polemiche in città tra cui quelle avanzate dal commissario regionale dei Verdi Ecologisti Francesco Borrelli «Sono esterefatto per la decisione di premiare il leghista Tosi quale esempio per i napoletani pur avendo lui da sempre denigrato e depredato il Sud. Non capisco come si possa premiare un personaggio politicamente discutibile come lui. Nessun napoletano premierrebbe mai un leghista e tantomeno Tosi, Bossi o Salvini». Per Gianni Simioli speaker radiofonico e animatore del blog www.napospia.it «Dispiace che un'iniziativa lodevole come questa abbia deciso di premiare un leghista come Flavio Tosi, sindaco di Verona come esempio per noi napoletani. Non ne capiamo le ragioni e siamo anche molto arrabbiati».

NATALE DI PARTENOPE

Ripensare le città di oggi: Napoli e Bilbao a confronto

INTERESSANTE, stimolante, ricco di spunti il dibattito nato sul tema "Ripensare le città. Ripensare come viverle", il forum organizzato dalla Fondazione Troncone e dall'Associazione Città di Partenope presso l'Istituto Cervantes, un incontro che ha preceduto la manifestazione - in Galleria Umberto I- della IV edizione del Natale di Partenope. Prima che le luci si accendessero su Monica Sarnelli, Daniela Vergara e sui premiati del Premio Città di Partenope, il forum ha messo a confronto due realtà urbane, Bilbao e Napoli, evidenziando le possibilità di rinascita e sviluppo nelle quali i grandi progetti di architettura possono trascinare le città. Al tavolo oltre al sindaco della città basca, il preside della Facoltà di Architettura, Claudio Claudi de Saint Mihiel, Rodolfo Girardi, presidente Acen, Marco Esposito, assessore allo Sviluppo del Comune di Napoli, Giancarlo Graziani, della Fondazione Troncone e l'assessore all'Urba-

nistica delle Regione Campania Marcello Tagliatela. L'obiettivo del forum punta a progettare le città all'insegna della bellezza, dove il termine bellezza assume però un significato che va oltre il valore estetico. E "Napoli ha bisogno di una rinnovata politica del territorio all'insegna della bellezza. Il modello vincente, con le dovute differenze, è quello adottato per la città basca di Bilbao - sostiene Graziani - vogliamo che da questo incontro di lavoro emergano proposte concrete per la città ed il suo sviluppo, per la sua definitiva rinascita". Il Piano paesistico regionale voluto dall'assessore Tagliatela va in questa direzione. "Napoli può rigenerarsi come Bilbao - dice Tagliatela - come la città spagnola, Napoli ha grandi potenzialità, che vanno esaltate e fatte conoscere. Il Premio Città di Partenope e l'attività della Fondazione Troncone vanno nella direzione giusta, sono un'esperienza educativa, oltre che culturale ed ur-

banistica, esaltano i comportamenti virtuosi, le buone pratiche umane, oltre che quelle architettoniche". "Occorre rivedere il Piano regolatore e puntare alla rigenerazione del centro storico, da valutare non come monumento, ma come luogo della memoria" continua Tagliatela. E le azioni intraprese dalla Giunta Caldoro cementano questo intento, a partire dalle iniziative sulla tutela paesaggistica e territoriale, sugli accordi promossi con altre istituzioni per allontanare tentativi malavitosi su appalti, gare o gestioni territoriali. E su queste premesse viene lanciato dalla Fondazione Troncone il bando con premi in denaro per giovani architetti e ingegneri con meno di 35 anni, per un'idea progettuale per la riqualificazione delle principali strutture sportive.

Rita Felerico

L'EVENTO RICONOSCIMENTO ANCHE A FASSINO

Premio Città di Partenope, scontro sul sindaco leghista

Premio Città di Partenope al sindaco di Torino Piero Fassino (nella foto) per «aver interpretato al meglio il ruolo di amministratore locale e per aver difeso con il sindaco de Magistris i diritti dei Comuni nelle trattative con il Governo». Questa la motivazione con cui ieri sera, a Napoli, il primo cittadino di Torino ha ricevuto il Premio in occasione della manifestazione del "Natale di Partenope", iniziativa promossa dal pubblicitario Claudio Agrelli, in collaborazione con la Fondazione Troncone e il patrocinio degli enti locali campani e partenopei. «Torino - ha detto Fassino - negli ultimi dieci anni ha subito una grande trasformazione: diventa sempre più una grande città di cultura e si caratterizza come grande piazza finanziaria e di servizi. Torino - ha aggiunto - è la dimostrazione del fatto che non si deve avere paura del cambiamento che anzi crea nuove opportunità, crescita e sviluppo». Tra i premiati, anche il sindaco di Verona Flavio Tosi e il Ministro Gnudi assenti alla cerimonia. Proprio sul premio a Tosi era scoppiata la polemica. «L'efficienza non ha confini territoriali, soprattutto quelli fra Nord e Sud. Se un amministratore è capace e sa lavorare nell'interesse della sua comunità, questo prescinde da considerazioni di natura partitica e ideologica», ha replicato Giancarlo Graziani componente del comitato tecnico della Fondazione Troncone. A ritirare il premio per il sindaco Tosi, sarà il suo assessore Antonio Lella. «L'assessore Lella è nato in Puglia - spiega Graziani - ed è stato scelto dal sindaco Tosi come componente della sua Giunta. Ciò dimostra che non ci sono pregiudizi, ma è stata una scelta legata alla competenza». Premio Speciale alla città



spagnola di Bilbao per «la straordinaria riconversione urbana». Riconoscimenti e premi anche a semplici cittadini per «comportamenti virtuosi» assunti nella loro vita quotidiana. Alla cerimonia, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris che ha sottolineato come «oggi, soprattutto da fuori, si guarda alla nostra città con grande interesse, mentre fino a un anno fa c'era grande indifferenza. Napoli - ha concluso - può arrivare molto in alto».

Fassino: richiesta legittima. Lettieri: de Magistris mi copia

“Giusta una legge speciale per i problemi di Napoli”

CRISTINA ZAGARIA

«La richiesta di una legge speciale per Napoli credo sia legittima perché Napoli è una città che ha problemi e problematiche particolari». Lo ha detto il sindaco di Torino, Piero Fassino, a Napoli per ricevere il Premio Città di Partenope. «Nessuna legge speciale, ma solo un intervento normativo per la ristrutturazione del debito», ha chiarito poco dopo il sindaco Luigi de Magistris, a margine della consegna del Premio. «Questi tipi di intervento — ha aggiunto — sono stati già fatti. Chi si oppone non vuole il rilancio dell'economia della città ed è quindi una polemica becera di chi non ama Napoli». L'obiettivo della norma chiesta dal sindaco al presidente Napolitano, è, quindi, la ristrutturazione del debito. In altre parole, azzerare i conti del passato e soprattutto il pagamento degli interessi alle banche per poter finalmente sbloccare i pagamenti alle aziende e far ripartire l'economia cittadina, dai cantieri agli appalti. Una copia del provvedimento varato per "Roma-capitale". Siamo in piena discussione del bilancio di previsione (oggi nuova seduta del consiglio comunale in via Verdi) e de Magistris tenta l'ultima carta contro il dissesto e il possibile commissariamento. Ma l'opposizione non rimane in silenzio e attacca il primo cittadino, che in campagna elettorale era contrario alle leggi speciali, cavallo di battaglia appunto del suo avversario.

«Resto ogni giorno sempre più



Piero Fassino

sbalordito nel vedere come de Magistris stia cercando, senza peraltro riuscirci, di attuare i 72 punti del mio programma elettorale — ironizza il leader dell'opposizione di centrodestra, Gianni Lettieri —. Quando proponevo la legge speciale per Napoli, in accordo con il governo, De Magistris dichiarava in ogni sede che Napoli non ne aveva bisogno e che lui da solo sarebbe riuscito a risolvere ogni problema». La voce di Lettieri non è isolata. «È un'azione disperata del sindaco, forse consapevole di non potercela fare con questo bilancio», intervengono Stanislao Lanzotti, capogruppo Pdl. «Perché de Magistris non ha parlato di questo argomento nel corso dei consigli comunali sul bilancio?», si chiedono il coordinatore vicario del Pdl a Napoli, Luigi Compagna, ed il consigliere comunale del Pdl, Marco Mansueto.

IL «PARTENOPE» AL LEGHISTA, CHE MANDA L'ASSESSORE

Napoli contro il premio a Tosi

■ Hanno dato un premio speciale alla città di Bilbao, esempio di «straordinaria riconversione urbana» che Napoli deve seguire. Soprattutto però, vincitori del Premio città di Partenope sono stati tre uomini del Nord: i sindaci di Torino e Verona, Piero Fassino del Pd e Flavio Tosi della Lega, e il ministro per gli Affari regionali Piero Gnudi, bolognese. Apriti cielo. Contro la manifestazione ideata dal pubblicitario Claudio Agrelli in collaborazione con la fondazione Troncone, patrocinata da Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, si è scagliato Gianni Simioli, speaker radiofonico e blogger di *napospia.it*, che «esterrefatto» per la decisione di dare un premio invece che «belle pedate» a un leghista, ha chiamato i napoletani a presentarsi armati di fischiette pronte al lancio dei pomodori. Tosi però ha dimostrato di meritarsi il premio. A ritirarlo infatti ha inviato uno dei suoi assessori. Di origini pugliesi...

**Cronaca Napoli | 45**

Il premio Partenope Il sindaco di Bilbao: pronti a sostenere i progetti

Quasi mille persone mercoledì sera a Napoli in Galleria Umberto I per il conferimento del Premio organizzato dal pubblicitario napoletano Claudio Agrelli. «L'evento - dichiara Claudio Agrelli - ha raggiunto il suo obiettivo: quello di aggiungere i riflettori sul rispetto delle regole e sull'esaltazione di modelli e buone prassi virtuose».

«Bilbao supporterà il rilancio di Napoli. La città è orgogliosa di aver ricevuto premio Città di Partenope ed i nostri uffici sono a disposizione degli amministratori napoletani. Le riconversioni urbanistiche di aree ex industriali sono sempre complesse ma Napoli con Bagnoli e l'area Est ce la potrà fare»: ha detto il sindaco della città basca Iñaki Azkuna alla presenza del suo vicesindaco Ibon Areso di ritorno da Napoli dove ha ritirato il Premio Speciale di Città di Partenope assegnato mercoledì sera alla città per la straordinaria riconversione urbana avvenuta negli ultimi vent'anni che ha reso il caso della città basca uno dei più studiati e imitati degli ultimi decenni.

AGENDA

【OGGI】

Il Natale di Partenope

Ore 17:00 - Napoli, Istituto di Cultura Spagnola Cervantes, via Nazario Sauro 23

Torna anche quest'anno in Galleria Umberto I il Premio Città di Partenope (www.cittadipartenope.it), l'evento organizzato in occasione del quarto Natale di Partenope. Il Premio, organizzato con il contributo della Fondazione Troncone, prenderà il via alle 20 e sarà condotto dalla giornalista e quirinalista del Tg2 Daniela Vergara ed avrà come madrina della serata la cantante Monica Sarnelli.

Ad aprire l'evento è il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. Un premio speciale sarà assegnato al Comune di Bilbao per la straordinaria riconversione urbana avvenuta negli ultimi vent'anni che ha reso il caso della città basca uno dei più studiati e imitati degli ultimi decenni. L'evento sarà preceduto alle 17 all'Istituto Cervantes dal Forum "Ripensare le città, ripensare come

viverle" nel quale partendo dalle buone prassi per la riconversione urbana attuate a Bilbao, si discuterà dello sviluppo di Napoli e della Campania. Partecipano: il Fondatore di Città di Partenope e pubblicitario Claudio Agrelli; Ibon Areso Mendiguren, primer teniente alcalde (sindaco vicario) della Città di Bilbao; il presidente della Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli Federico II Claudio Claudi, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Napoli Luigi De Falco, l'assessore allo Sviluppo del Comune di Napoli Marco Esposito, il presidente dell'Acen Associazione Costruttori Edili Napoli Rodolfo Girardi; il rappresentante del Comitato Tecnico Specialistico della Fondazione Troncone Giancarlo Graziani; l'assessore all'Urbanistica della Regione Campania Marcello Tagliatela. Modera il direttore del Denaro Alfonso Ruffo.

Alle ore 20 in Galleria Umberto I la premiazione.